

il Resto del Carlino BOLOGNA ven, 24 apr 2015

PARTITO CUPERLO SARÀ ALLA FESTA DELL'UNITÀ IL 3 MAGGIO, NELLA GIORNATA DI RENZI

Il sondaggio del Pd sul sindaco? Dopo le Regionali

GIANNI Cuperlo sarà alla Festa nazionale dell'Unità il 3 maggio, giorno della chiusura con il segretario e premier Matteo Renzi. Cuperlo non prenderà la parola, ma ha accettato l'invito del Pd bolognese a partecipare alla festa, dopo le polemiche sull'assenza dei leader della minoranza dem. «Ho avuto modo di parlare con Gianni Cuperlo e mi fa molto piacere che mi abbia annunciato la sua intenzione di essere presente domenica 3 maggio ha detto il segretario provinciale, Francesco Critelli. Sono molto contento, anche perché tanti nostri volontari aspettano con molto piacere Gianni alla festa». INTANTO, il dibattito interno al Pd bolognese sulla ricandidatura di Virginio Merola non si ferma, e la federazione bolognese si prepara anzi a commissionare l'ormai tanto evocato sondaggio sulla popolarità del sindaco, un passaggio reso ancora più urgente dai dati pubblicati lunedì dal Sole 24 Ore, che vedono Merola al terzultimo posto in Italia per gradimento da parte dei suoi concittadini. Via Rivani ha la necessità di capire, a un anno dal voto, quale sia il giudizio complessivo dei bolognesi sul sindaco e sulla giunta e, soprattutto, quanti sarebbero disponibili a rivoltarlo anche il prossimo anno. La tempistica è ancora da decidere, ma è quasi sicuro che prima di far partire il sondaggio si aspetterà di far passare le Regionali, per cui si vota domenica 31 maggio. Altre analisi dell'opinione dell'elettorato tengono comunque banco: oggi alle 12 sarà presentato il sondaggio dell'associazione Ricominciamo da sinistra', curato dal sociologo Fausto Anderlini, mentre in questi giorni sono in corso centinaia di telefonate in città che hanno come oggetto proprio alle Comunalì del 2016, rivolte a sondare la popolarità presso gli elettori di tre nomi di possibili sfidanti del sindaco uscente: il primo cittadino di Castenaso, Stefano Sermenghi, la presidente dell'Assemblea legislativa, Simonetta Saliera, e il presidente del Caab, Andrea Segrè (anche se gli ultimi due hanno chiarito di non avere alcuna intenzione di correre). PROPRIO Sermenghi ha lanciato l'altra sera, dagli schermi di 7 Gold, un patto di dieci anni per «rivoltare la città come un calzino», andando oltre le tradizionali distinzioni tra destra e sinistra, soprattutto in termini di servizi sociali, sicurezza e degrado: «A Bologna abbiamo bisogno di arrivare alle elezioni superando gli schemi ideologici». A rispondergli ci ha pensato Vincenzo Naldi, segretario cittadino del Pd e molto vicino a Merola: «Sermenghi ricorda di dover rispondere ai cittadini che meno di un anno fa lo hanno riconfermato sindaco di Castenaso? Se ha deciso di interessarsi alla vita della città di Bologna venga con noi a toccare con mano la situazione reale, così potrà evitare in futuro di lanciarsi in giudizi superficiali e sommari». a. z.